

Documento di cooperazione e coordinamento – Art. 26 D.Lgs. 81/2008

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

L'A.S.P. "PEZZANI" con sede in Viale Repubblica, 86 – VOGHERA (PV), di seguito definita come **committente**, nella persona del Direttore-Datore di Lavoro dott. Giuseppe Matozzo

e

la ditta -----con sede in
-----) – Via -----di seguito definita come **appaltatrice**, nella persona del sig.
-----in qualità di RSPP ed in rappresentanza del Legale Rappresentante–Datore di Lavoro,

secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, considerato che alcuni lavoratori dipendenti della appaltatrice svolgeranno la loro attività nei reparti della committente elaborano il seguente documento.

La committente fornisce alla appaltatrice:

- Il "documento di valutazione dei rischi" predisposto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Il "piano di emergenza e di evacuazione" della struttura predisposto ai sensi del D.M. 10/3/1998.

Inoltre fornisce le seguenti informazioni relative ai rischi connessi e derivanti dalle proprie attività lavorative, luoghi di lavoro, impianti, ecc.

Organizzazione e gestione della prevenzione

- E' stato istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- All'interno dell'azienda sono definite le responsabilità dei dirigenti e dei preposti;
- Segnalazioni e cartelli di rischio e di pericolo sono adeguati e a norma;
- Vengono effettuate periodiche manutenzioni delle attrezzature di lavoro da personale addestrato/qualificato;
- Sono presenti attività che non possono essere svolte da donne in gravidanza.

Luoghi di lavoro

- I locali di lavoro dispongono di una ventilazione naturale attraverso porte e finestre;
- locali, corridoi ed eventuali scale sono illuminati in maniera sufficiente con luce naturale integrata da adeguata illuminazione artificiale;
- E' presente un sistema di illuminazione di emergenza di sufficiente intensità;
- I pavimenti sono privi di buche ed avvallamenti;
- Le vie di esodo e le uscite di emergenza sono facilmente individuabili e raggiungibili.

Prevenzione incendi

- La struttura è dotata di Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) in corso di validità rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pavia.
- Nella struttura sono installati i presidi antincendio (estintori, idranti, naspi, coperte antincendio, impianto di rivelazione incendi, impianto di diffusione sonora d'emergenza, impianto di illuminazione di emergenza, ecc.) come previsti nel C.P.I. e nel rispetto delle normative di sicurezza vigente.
- Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono regolarmente periodicamente verificati nel funzionamento.

Impianti

- Tutti gli impianti sono realizzati nel rispetto delle normative di sicurezza vigente; per essi è stata rilasciata dalla ditta installatrice la dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/1990.

Impianto elettrico

- Gli impianti elettrici sono conformi (cabina, quadri, prese e spine) alle norme antinfortunistiche e più specificatamente alle norme CEI;
- Gli impianti elettrici sono certificati secondo le modalità previste dalla L. 46/90 (dichiarazione di conformità completa di progetto obbligatorio);
- L'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra;
- L'impianto di messa a terra è regolarmente verificato;
- L'impianto di terra è protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale o con sistema equivalente.

Dispositivi di protezione individuale

- Ci sono situazioni di lavoro o reparti in cui l'uso dei mezzi di protezione personale è obbligatorio (divisa, calzature adeguate, mascherine monouso, guanti sterili, non sterili e di gomma, cuffie e occhiali protettivi).

Sostanze chimiche

- Nell'attività è previsto l'uso di sostanze chimiche (prodotti per le pulizie) il cui elenco è indicato nel "documento di valutazione dei rischi"; il rischio è, comunque, basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici forniti dalla committente ed utilizzate anche dal personale dell'appaltatrice sono disponibili per la consultazione nei locali "cucine di nucleo".

Rumore

- Non esistono nell'ambiente di lavoro fonti anche non continue di rumore;
- Non si è proceduto alla valutazione del rischio rumore;
- I lavoratori non sono esposti quotidianamente o settimanalmente a più di 80 dB.

Agenti biologici

- Esistono attività lavorative che possono causare un rischio biologico mediante contatto con agenti biologici potenzialmente causa di malattie (infezioni, intossicazioni, ecc.).

Prevenzione della legionella

- La committente comunica all'appaltatrice di aver affidato ad una ditta esterna che ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi da legionella e ad eseguire i necessari interventi di prevenzione.

Microclima

- Non esistono posti (locali) nei quali si lavori a temperature alte o basse o con bruschi cambi di temperatura o con umidità molto bassa o molto alta.

La committente fornisce all'appaltatrice le informazioni relative al comportamento da osservare in caso di emergenza e/o infortuni da parte del personale addetto alla gestione dell'emergenza e al primo soccorso; tali informazioni sono di seguito riassunte.

- E' stato predisposto e verificato il piano di emergenza e di evacuazione della struttura;
- Sono stati presi adeguati provvedimenti in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza;
- Nella struttura sono operative le squadre per la gestione dell'emergenza (nomite e formate nel rispetto del D.M. 10.3.98) e per il primo soccorso (nomite e formate nel rispetto del D.M. 388/2003);
- I presidi antincendio (estintori, idranti, naspi, coperte, pulsanti di allarme, ecc.) sono in posizione segnalata e facilmente raggiungibili.

L'Appaltatrice dichiara che il personale sarà essere informato, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 – Sezioni IV e VI, sulle procedure di emergenza, sulle modalità della segnalazione di un allarme, dei percorsi di esodo, della tipologia e della posizione dei presidi antincendio, ecc.

L'appaltatrice dichiara alla committente che i propri dipendenti sono stati (o lo saranno entro 60 giorni dalla data odierna) adeguatamente informati e formati, come previsto dal D. Lgs. 81/2008 – Sez. IV, sia in relazione ai rischi presenti nell'attività, sia in relazione alle corrette modalità di espletamento delle mansioni e di utilizzo delle attrezzature; in particolare riguardo a:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni ed in specifico ai divieti e agli obblighi contenuti nella segnaletica affissa nei reparti.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle dove deve essere svolta la propria attività.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di utilizzare correttamente le attrezzature di proprietà e messe a disposizione del personale dell'appaltatrice da parte del committente;
- Obbligo di usare dispositivi protettivi individuali (dpi) forniti dal proprio datore di lavoro;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossi;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.);
- Divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

L'appaltatrice dichiara alla committente che i propri dipendenti hanno ricevuto adeguate informazioni in relazione ai rischi connessi con le attività da loro svolte e che rispetteranno le disposizioni, i divieti e gli obblighi ai quali sono assoggettati i dipendenti della committente.

Le mansioni svolte dai dipendenti della appaltatrice nei reparti della committente sono le seguenti:

.....

Schede relative alle mansioni svolte, con indicazione delle misure di prevenzione adottate ed eventualmente da adottarsi costituiscono il materiale informativo che sono fornite dalla appaltatrice alla committente all'interno del DVR (scheda relativa all'analisi dei rischi legati alla mansione).

La appaltatrice dichiara che le caratteristiche generali dell'organizzazione dell'attività svolta dal proprio personale presso la struttura della committente sarà quella prevista nel contratto d'appalto.

RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La riunione di cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza ed igiene del lavoro tra la committente e l'appaltatrice per l'adozione, sulla base delle notizie di cui sopra, di un idoneo piano di prevenzione e protezione dei reciproci dipendenti è avvenuta in dataPresenti il dott. in qualità di "datore di lavoro", la sig.ra Massimiliana Bianco in qualità di R.S.P.P..... consulente del S.P.P. per la A.S.P. "PEZZANI" ed il sig.in qualità di RSPP per l'appaltatrice.

Sono state adottate le seguenti risoluzioni relativamente alle specifiche misure preventive di coordinamento:

- Gli RSPD della committente e dell'appaltatrice convengono di incontrarsi periodicamente secondo necessità.

Sono indicate di seguito alcune norme generali:

- L'appaltatrice utilizzerà le attrezzature dell'Ente nel pieno rispetto delle norme stabilite dal costruttore/fornitore impegnandosi ad informare il personale sul corretto uso.
- Obbligo di fornitura di DPI da parte dell'appaltatrice al proprio personale come previsto dal capitolato speciale di gara.
- Le aree di lavoro interessate da attività che possono causare infortunio al personale della committente devono essere adeguatamente segnalate con la segnaletica di riferimento.

La committente chiede all'appaltatrice la seguente documentazione:

- Copia aggiornata del "documento di valutazione dei rischi" predisposto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 in relazione al personale che opererà nella struttura.
- Nominativo con recapito delle figure sensibili ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 81/2008 (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) riportati all'interno del DVR.
- Dichiarazione di avvenuta informazione/formazione del personale dipendente che opererà presso la struttura ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 sui rischi legati alla presenza nella struttura.
- Dichiarazione di avvenuta informazione del personale che opererà presso la struttura della committente sulle misure di prevenzione incendi, gestione dell'emergenza ed evacuazione della struttura.
- Copia dell'idoneità alla mansione rilasciata dal medico competente dell'appaltatrice relativamente al personale che opererà presso la struttura della committente.
- Un'impegnativa che non verrà incaricato, neanche temporaneamente, per lo svolgimento dell'attività presso la struttura, personale che non abbia ricevuto le informazioni o non in possesso dell'idoneità alla mansione di cui sopra.
- Un'impegnativa che il personale della ditta opererà in sicurezza nel pieno rispetto della normativa vigente, al fine soprattutto di evitare situazioni a rischio per le persone presenti nella struttura a qualsiasi titolo.
- Elenco del personale che opererà per conto della ditta appaltatrice nella struttura ed impegno a dotarlo di "tessera di riconoscimento" corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come richiesto dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008; copia di dette tessere di riconoscimento dovrà essere inviata preventivamente al Committente.
- Indicazione dei rischi che le lavorazioni, oggetto dell'appalto, introdurranno all'interno della committente.
- Elenco delle misure di prevenzione e protezione che adotterà, in funzione delle particolarità dell'ambiente in cui le stesse si svolgeranno, per garantire la sicurezza e la salute del proprio personale.
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato rilasciato in data non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Numero di posizione INPS;
- Numero di posizione INAIL.

L'appaltatrice si impegna a far pervenire alla committente la documentazione richiesta.

La ditta appaltatrice dichiara la propria disponibilità a partecipare ai necessari incontri con il Servizio Prevenzione e Protezione della struttura al fine di concordare le modalità operative per evitare le interferenze tra le attività svolte dal personale.

In tali incontri tra l'altro saranno comunicati dalla Committente all'Appaltatrice le modalità operative all'interno della struttura, riguardanti ad esempio:

- L'accesso,
- Le aree ed i locali assegnati al suo personale dipendente,
- Il responsabile al quale riferirsi all'interno della struttura,
- E quant'altro sarà ritenuto necessario.

I presenti, visto l'oggetto dell'appalto e le mansioni svolte dagli....., concordano che non sono presenti particolari rischi aggiuntivi dovuti ad interferenze tra le attività svolte nella struttura e quella svolta da.....

Ovvero che sono presenti i seguenti rischi

Pertanto, non essendo presenti rischi interferenti, non viene predisposto il documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) ovvero viene redatto il presente documento

Letto, confermato e sottoscritto.

Voghera,

Il datore di lavoro della committente

Il Responsabile S.P.P. della committente

Il Consulente del S.P.P. della committente

Il Responsabile S.P.P e delegato dal datore di lavoro dell'appaltatrice
